



Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Avellino

VISTO

Il Decreto Legge n. 6 del 23.2.2020 recante << *Misure urgenti di contenimento dell'emergenza epidemologica da Covid – 19* “

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020 recante disposizioni attuative al predetto decreto n. 6/2020

La circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.2.2020

La nota del CNF inviata in data 24-02-2020

Considerata

L'attuale situazione di emergenza sanitaria dichiarata dall' Organizzazione Mondiale della Sanità

L'opportunità di predisporre, in ogni ambito, norme precauzionali volte ad impedire il diffondersi del contagio da Codiv – 19

Considerato ancora

Che, a tal fine, è stata disposto dalle Autorità di evitare assembramenti e luoghi ad alta intensità di frequentazione;

Che, tuttavia, la celebrazione delle udienze avviene, in molti casi, in aule anguste, inadatte ad ospitare un numero elevato di persone (tra avvocati, parti, consulenti, testimoni ) e che non consentono neppure il ricambio d'aria .

Che dette condizioni non sono idonee a garantire agli operatori del diritto ed agli utenti in genere la tutela del bene primario della salute;

Che, inoltre, i provvedimenti adottati da altri Tribunali del medesimo distretto di Corte di Appello sembrano idonei a tutelare una sola categoria di operatori del diritto costringendo gli avvocati ad assembramenti nelle zone antistanti le aule di udienza.

Che si rende oltremodo opportuna ed indifferibile l'attuazione di misure straordinarie di igienizzazione degli edifici giudiziari del Circondario, dotando gli stessi di un quantitativo congruo di dispenser igienizzanti per le mani a disposizione degli utenti.

Che sarebbe auspicabile che tutti i ruoli di udienza vengano riorganizzati in modo da assicurare la previsione di orari fissi per ciascun processo (non semplicemente per fasce orarie o gruppi di cause).

Tanto premesso e considerato

Chiede

Che, in ragione di quanto sopra rappresentato, l'Ill.mo Presidente voglia, previa concertazione con ogni Magistrato (togato e non togato) e con lo scrivente Consiglio dell'Ordine, assumere i provvedimenti più opportuni al fine di impedire il diffondersi del contagio e garantire la più ampia tutela di tutti gli operatori del diritto.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

